

Inchieste

VIAGGIO NELLA CIRCOSCRIZIONE 1

Un centro città sempre più a misura di pedone

Una circoscrizione a due facce, dove convivono fasce di popolazione benestante a stretto contatto con realtà multi problematiche. Parcheggi, micro delinquenza e disturbo della quiete pubblica i problemi più sentiti dai residenti.

di Giovanni D'Amelio

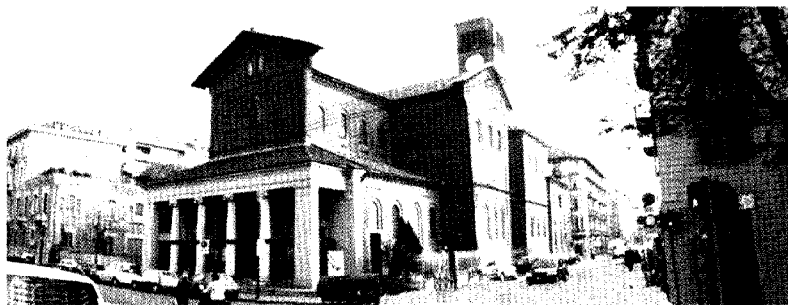
I quartieri del Centro e della Crocetta rappresentano il cuore amministrativo, economico culturale e aggregativo della città: qui hanno sede il Comune di Torino, gli uffici delle Poste Centrali, numerosi istituti bancari e importanti musei oltre il 60% delle attività commerciali e artigianali presenti nel capoluogo. Ai circa 80mila residenti, quotidianamente la circoscrizione conta un passaggio extra di oltre 600mila persone. Ciò comporta un alto tasso di traffico viario che a sua volta genera inquinamento, forte usura delle strade, mancanza di parcheggi, rumori e proteste. "Le principali

difficoltà per governare questa porzione di territorio - spiega Massimo Guerrini, dal 2006 Presidente della divisione amministrativa - sta nel coniugare gli interessi e le esigenze di coloro che ci vivono con quelle di chi ci lavora, di chi usufruisce dei servizi e di chi fa del turismo. Chiaramente chi abita in zona ha altri bisogni rispetto a quelli, per esempio, di un commerciante o di un semplice visitatore. E' vero che in questi anni sono aumentate di molto le aree pedonali e che il Piano Parcheggi della città è in via di ultimazione, ma è anche inconfutabile che Torino ha un ritardo infrastrutturale di 15 - 20 anni e solo ora sta arrivando la Metropolitana". Una

zona, quindi, che vive delle problematiche proprie, comuni a tutte le zone centrali dei grandi agglomerati urbani. Le trasformazioni di questi ultimi anni hanno strutturalmente cambiato in meglio l'abitato, ma come abbiamo visto permangono fenomeni di criticità che si sommano alle problematiche riscontrabili a livello sociale. "In questi ultimi anni il Centro di Torino è cambiato tantissimo - continua Guerrini - grazie soprattutto agli investimenti legati all'evento olimpico di due anni fa, con una forte riqualificazione dell'arredo urbano e la realizzazione di strutture destinate ai servizi. La tendenza per il futuro è di

I Giardini Reali





Inchieste

La Chiesa della beata Vergine delle Grazie alla Crocetta

avere sempre più strade pedonalizzate con la conseguente riduzione del traffico veicolare privato. Socialmente, però, la circoscrizione 1, contrariamente a quanto si pensi, non è una realtà esclusivamente ricca borghese, perché se da un lato c'è il quartiere della Crocetta con gli uffici e le case belle dall'altro lato, sempre nella Crocetta, ci sono anche gli stabili dell'ATC con casistiche umane difficili da gestire e molto a rischio economico. Lo stesso Centro al suo interno contiene alcune zone del quadrilatero, come il Borgo Nuovo e le vicinanze di via Mazzini, dove non sono trascurabili i problemi abitativi e le forme di microcriminalità esistenti. Sicuramente ci troviamo davanti ad una realtà complessivamente con due facce: ci sono i benestanti, ma anche zone con un alto tasso di disagio sociale". E non è tutto qui. La circoscrizione 1 vanta anche altri numeri non propriamente positivi. Tra questi la più bassa percentuale di verde pubblico pro capite a disposizione dei residenti, il più alto tasso cittadino di popolazione appartenente alla Terza Età, una completa assenza di strutture pubbliche da destinare alle fasce giovanili. "Per quanto riguarda le poche aeree verdi che abbiamo - precisa Guerrini - cerchiamo di curarle e valorizzarle al meglio. Demograficamente la fascia che va dai 30 ai 60 anni supera abbondantemente il 50% dei residenti, anche se quella degli ultra 60enni è in costante crescita. Ma quello che ci preoccupa di più è la fascia sotto i 25 anni, circa il 15% del totale, che a livello pubblico non ha a disposizione nulla: niente piscine, niente palestre, niente centri culturali di aggregazione. Le ristrettezze del bilancio comunale, inoltre, non ci permettono di gestire in maniera sufficiente la manutenzione dei 7 km quadrati di suolo pubblico della circoscrizione. Ogni anno, infatti, abbiamo circa 200mila euro da destinare ai lavori di conservazione delle strade e dei marciapiedi in una zona dove il livello di usura di questi

clementi è elevatissimo visto il massiccio passaggio di mezzi e di persone. Questa è sicuramente un'altra grossa lacuna da risolvere. Per il resto i problemi più sentiti dagli abitanti sono la mancanza di parcheggi, il bisogno di più sicurezza, il disturbo della quiete pubblica e la pulizia dell'area a carico dell'Amiat. Le lamentele dei cittadini sono parecchie, ma fortunatamente anche la partecipazione degli stessi alla vita dei quartieri è forte. Per noi la vicinanza dei cittadini è un buon fattore di stimolo e insieme cerchiamo di intervenire sulle disfunzioni". E in quest'ottica Guerrini si mostra contrario

alla riduzione delle circoscrizioni torinesi paventata a più riprese dal sindaco Chiamparino. "Le dichiarazioni di diminuire questi organi di governo intermedio per ridurre i costi della politica" conclude il Presidente "sanno molto di populismo perché si cercherebbe di risparmiare partendo dalla coda, cioè dai consigli circoscrizionali, e non dalla testa: Parlamento, Regioni e così via. Inoltre i vantaggi derivanti dalle economie di bilancio sono poca cosa rispetto alla perdita del patrimonio partecipativo della gente all'amministrazione della città". ■

DATI E NUMERI

Presidente: Massimo Guerrini, 49 anni, al primo mandato amministrativo, eletto nel 2006 nella lista della Rosa nel Pugno. Imprenditore appartenente al ramo delle costruzioni, svolge attività politica fin dalla giovane età.

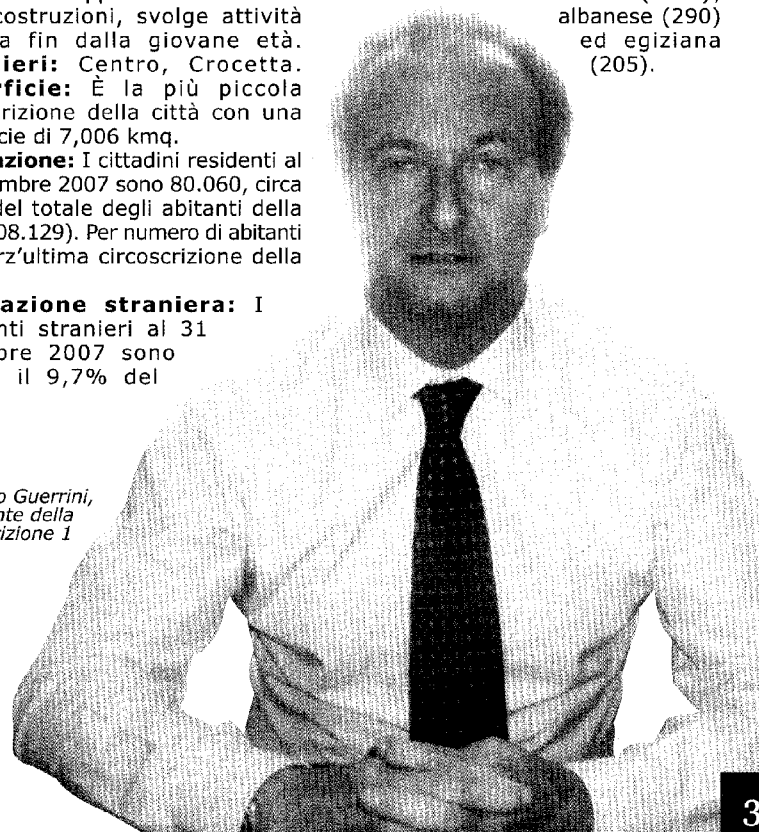
Quartieri: Centro, Crocetta.

Superficie: È la più piccola circoscrizione della città con una superficie di 7,006 kmq.

Popolazione: I cittadini residenti al 31 dicembre 2007 sono 80.060, circa il 9% del totale degli abitanti della città (908.129). Per numero di abitanti è la terz'ultima circoscrizione della città.

Popolazione straniera: I residenti stranieri al 31 dicembre 2007 sono 7.774, il 9,7% del

totale degli abitanti. Le nazionalità più presenti sono quella romena (2.218), marocchina (947), peruviana (510), filippina (443), francese (317), cinese (297), albanese (290) ed egiziana (205).



Massimo Guerrini,
Presidente della
Circoscrizione 1